

# **Comune di Cagliari**

*Città Metropolitana di Cagliari*

## ***Relazione dell'Organo di Revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

### **L'Organo di Revisione**

*DOTT. FRANCESCO SALARIS*

*DOTT. DAVIDE MARINI*

*DOTT. ALDO CADAU*

## **Verbale n. 34 del 12 giugno 2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno 12 del mese di giugno, in Cagliari presso gli uffici del Comune di Cagliari, alle ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori per ultimare le verifiche e i controlli di competenza al fine di predisporre la relazione afferente il parere al rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

Sono presenti:

- Dott. Francesco Salaris, Presidente;
- Dott. Davide Marini, Componente;
- Dott. Aldo Cadau, Componente.

I Revisori, assistiti dalla Dott.ssa Franca Urru, Dirigente Responsabile del Servizio Bilancio e dal Dott.ssa Andreina Pes, funzionario in posizione organizzativa hanno completato nell'odierna seduta i controlli finalizzati alla stesura della relazione che, in particolare riguarderanno i seguenti aspetti:

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, la delibera della Giunta Comunale n° 66 del 28.04.2017 avente ad oggetto "*Approvazione del rendiconto dei risultati di gestione dell'esercizio 2016. Proposta al Consiglio Comunale*";
- rilevato che sul suo operato si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità;
- visto il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.Lgs del 23 giugno 2011 n. 118 e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- visto il D.P.R. del 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cagliari unitamente agli allegati di legge, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

## Sommario

Sommario .....	3
INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria.....	8
Risultati della gestione .....	8
a) Saldo di cassa .....	8
b) Risultato della gestione di competenza.....	10
c) Risultato di amministrazione .....	14
Conciliazione dei risultati finanziari .....	17
Analisi del conto del bilancio .....	19
a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016 .....	19
Verifica obiettivi di finanza pubblica .....	21
<i>Analisi delle principali poste</i> .....	23
a) Entrate Tributarie.....	23
b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani .....	24
c) Contributi per permesso di costruire .....	25
d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	26
e) Entrate Extratributarie.....	27
f) Proventi dei servizi pubblici.....	27
g) Rapporti con organismi partecipati .....	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	28
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	28
Piano di razionalizzazione organismi partecipati .....	29
Valori patrimoniali .....	30
Il Bilancio Consolidato 2016.....	30
h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92) .....	31
l) Proventi dei beni e servizi dell'ente .....	32
m) Spese correnti .....	33
n) Spese per il personale .....	34
o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	38
p) Spese in conto capitale.....	38
r) Indebitamento e gestione del debito.....	40
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	41
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	41
Fondo indennità di fine mandato.....	42
Fondo accantonamento contenzioso .....	42

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTRATA.....	43
<i>Analisi della gestione dei residui.....</i>	44
<i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....</i>	46
<i>Tempestività pagamenti.....</i>	48
<i>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....</i>	48
<i>Resa del conto degli agenti contabili.....</i>	48
CONTO ECONOMICO .....	49
CONTO DEL PATRIMONIO .....	50
ATTIVO .....	51
<i>Immobilizzazioni.....</i>	51
<i>B II Crediti.....</i>	53
<i>B IV Disponibilità liquide .....</i>	53
PASSIVO.....	53
<i>Patrimonio netto .....</i>	53
<i>Fondi per rischi ed oneri .....</i>	53
<i>Debiti .....</i>	54
<i>Conti d'ordine.....</i>	54
Relazione della Giunta al Rendiconto .....	54
Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica .....	54
Piano di razionalizzazione delle spese ex art. 16 del D.L. 98/11 .....	55
Spese di rappresentanza .....	55
Spese per autovetture .....	55
Limitazione incarichi in materia .....	55
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	55
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	55
Considerazioni e proposte .....	56
CONCLUSIONI.....	57

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare;

- ricevuta in data 22 maggio 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.66 del 24 aprile 2017, completi di:

- a) Conto del bilancio 2016;
- b) Conto economico 2016;
- c) Stato patrimoniale 2016;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione che comprende la nota integrativa elaborata ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lett. f del DPCM 28/12/2011;
- delibera dell'organo consiliare n. 39 del 29 luglio 2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere art.226 del T.U.E.L.;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni art.233 del T.U.E.L. ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
- tabella dei parametri gestionali art.228, comma 5, del T.U.E.L. ;
- inventario generale art.230, comma 7, del T.U.E.L.;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate, art. 6 D.L. 95/2012, c. 4;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture contabili;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014, art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012;
- Il Piano economico – finanziario 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- relazione allegata alla nota integrativa sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso.
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 28/04/2017 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del d.lgs. 267/2000 ;
- Visto l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, allegati alla Deliberazione GC di cui al punto precedente
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 18/07/2000;
- visto che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

#### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012 ha ritenuto opportuno aderire al nuovo processo di sperimentazione contabile e pertanto ha adottato il seguente sistema di contabilità:  
  
*sistema contabile integrato - con rilevazione integrale e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- il Comune di Cagliari è stato inserito con il DPCM 28/1272011 tra gli enti sperimentatori dei nuovi sistemi di armonizzazione dei bilancio pubblici di cui al D.lgs. n. 118/2011 e, pertanto, ha trovato applicazione nel corso del 2016, così come già avvenuto per gli esercizi dal 2012 in poi, il nuovo principio di "competenza finanziaria potenziata" prevista per il periodo di sperimentazione di cui agli articoli 36 e 37 del citato Decreto legislativo.

#### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei libro dei verbali;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'Organo di Revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e in caso negativo la corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 9 agosto 2016, con delibera n. 66;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 4.744.534,67 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## **Gestione Finanziaria**

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 23.895 reversali e n. 29.086 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2017;
- Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			261.437.749,93
Riscossioni	53.529.999,66	199.940.170,77	253.470.170,43
Pagamenti	63.333.075,75	208.189.873,22	271.522.948,97
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>243.384.971,39</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>243.384.971,39</b>

L'andamento delle disponibilità di cassa ha seguito l'evoluzione riportata nel prospetto seguente:

	<b>Disponibilità</b>	<b>Anticipazioni</b>
<b>Anno 2012</b>	220.398.921,28	0,00
<b>Anno 2013</b>	258.206.278,84	0,00
<b>Anno 2014</b>	255.431.438,72	0,00
<b>Anno 2015</b>	261.437.749,93	0,00
<b>Anno 2016</b>	243.384.971,39	0,00

### **Cassa vincolata**

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2017, nell'importo di euro 80.855.130,40 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2016 è stato comunicato al tesoriere. A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 1.924.031,72 come risulta dalla tabella seguente, si evidenzia però che se si tiene conto dell'Avanzo di Amministrazione derivante dall'esercizio 2015 ed utilizzato per la copertura di spese del 2016 e del fondo pluriennale vincolato iniziale e finale il risultato presenta un avanzo pari ad euro 39.507.694,96:

Accertamenti	(+)	270.702.276,13
Impegni	(-)	-268.778.244,41
	<i>differenza</i>	1.924.031,72
Fondo pluriennale vincolato iniziale		142.213.711,62
Fondo pluriennale vincolato finale		-112.423.666,67
<b>Risultato della gestione di competenza</b>		<b>31.714.076,67</b>
Avanzo di ammin. applicato al bilancio 2016 ed impegnato nel 2016 e segg		7.793.618,29
<b>Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione</b>		<b>39.507.694,96</b>

così dettagliati:

Riscossioni in c/competenza	(+)	199.940.170,77
Pagamenti in c/competenza	(-)	208.189.873,22
Residui attivi di nuova formazione	(+)	70.762.105,36
Residui passivi di nuova formazione	(-)	60.588.371,19
	<i>Differenza</i>	1.924.031,72
Fondo pluriennale vincolato iniziale		142.213.711,62
Fondo pluriennale vincolato finale		-112.423.666,67
<b>Risultato della gestione di competenza</b>		<b>31.714.076,67</b>
Avanzo di ammin. applicato al bilancio 2014 ed impegnato nel 2014 e segg		7.793.618,29
<b>Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione</b>		<b>39.507.694,96</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è riportata nella tabella seguente:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
<b>FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO</b>		<b>261.437.749,93</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	13.596.033,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	224.408.742,06
di cui per estinzione anticipata prestiti		
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm pubbliche		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	199.955.371,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	7.932.138,29
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		
F) Spese titolo 4.00 - Quote di capitale e amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	693.034,50
di cui per estinzione anticipata prestiti		
di cui Fondo anticipazioni liquidità		
<b>G) SOMMA FINALE</b>	<b>G= A-AA+B+C-D-DD-D-F</b>	<b>29.424.230,92</b>
<b>ALTRE POSTE DIFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti	(+)	2.369.354,89
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o principi contabili		
di cui per estinzione anticipata prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche dispos. di legge o principi contabili	(-)	2.946.808,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>28.846.777,78</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.424.263,40
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	128.617.678,08
R) Entrate Titoli 4.00 -5.00 -6.00	(+)	15.394.872,56
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm pubbliche		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o principi contabili		
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine		
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio lungo termine		
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie		

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche dispos. di legge o principi contabili	(+)	2.946.808,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti		
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	35.211.515,01
UU) FPV in c/capitale	(-)	104.491.528,38
V) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale		
E) Spese titolo2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE Capitale</b>		
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>12.680.578,68</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine		
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio lungo termine		
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie		
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine		
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio lungo termine	(-)	2.019.661,50
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento att. Finanziarie		
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>39.507.694,96</b>

La composizione del FPV al 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	13.596.033,54	7.932.138,29
FPV di parte capitale	128.617.687,08	104.491.528,38

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Entrate titolo I	139.318.921,31	134.609.956,54	131.647.509,54
Entrate titolo II	63.762.143,51	63.948.253,42	59.342.590,69
Entrate titolo III	33.702.301,20	37.163.253,42	33.418.641,83
Entrate per fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.379.460,89	14.839.982,00	13.596.033,54
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>251.162.826,91</b>	<b>250.561.445,38</b>	<b>238.004.775,60</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>208.215.857,40</b>	<b>208.731.702,37</b>	<b>199.955.371,89</b>
<b>DD) Fondo pluriennale vincolato di parte spesa corrente</b>	<b>14.839.982,00</b>	<b>13.596.033,54</b>	<b>7.932.138,29</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>2.450.637,72</b>	<b>662.663,40</b>	<b>693.034,50</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>25.656.349,79</b>	<b>27.571.046,07</b>	<b>29.424.230,92</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente</b>	<b>6.776.824,36</b>	<b>2.891.278,59</b>	<b>2.369.354,89</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>3.087.933,32</b>	<b>2.407.313,80</b>	<b>2.946.808,03</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	812.280,00	738.550,00	251.499,60
- altre entrate (specificare)	2.275.653,32	1.668.763,80	2.695.308,43
TARSU pregressa	336.008,12	246.864,00	1.244.820,47
Fitti Attivi	1.720.000,00	1.402.880,00	1.433.613,13
Altre entrate da trasferimenti a specifica destinazione	16.200,86	15.542,80	0,00
Proventi cimiteriali	0,00	3.477,00	10.820,00
Altre entrate	200.000,00	0,00	6.054,83
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>(I) Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>29.345.240,83</b>	<b>28.055.010,86</b>	<b>28.846.777,78</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Entrate titolo IV	34.231.612,86	19.148.112,74	15.394.872,56
Entrate titolo VI	157.576,21	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	105.946.198,69	135.249.308,79	128.617.678,08
<b>(M) Totale titoli (IV+VI)</b>	<b>140.335.387,76</b>	<b>154.397.421,53</b>	<b>144.012.550,64</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>47.288.717,65</b>	<b>44.776.790,25</b>	<b>35.211.515,01</b>
Fondo pluriennale vincolato parte spesa	135.249.308,79	128.617.678,08	104.491.528,38
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>93.046.670,11</b>	<b>109.620.631,28</b>	<b>108.801.035,63</b>
<b>(FPV) Fondo pluriennale vincolato (FPV)</b>			<b>128.617.678,08</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>3.087.933,32</b>	<b>2.407.313,80</b>	<b>2.946.808,03</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>48.523.100,98</b>	<b>28.110.318,42</b>	<b>5.424.263,40</b>
<b>(R) Saldo di parte capitale (O+P+Q)</b>	<b>9.408.395,62</b>	<b>11.520.585,42</b>	<b>12.680.578,68</b>
<b>(S) Altre entrate Titolo V per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>157.576,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(T) Altre spese Titolo III per incremento attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>1.903.724,85</b>	<b>2.019.661,50</b>
<b>(U) Saldo Finale (I+R+S-T)</b>	<b>38.911.212,66</b>	<b>37.671.871,43</b>	<b>39.507.694,96</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			261.437.749,93
RISCOSSIONI	53.529.999,66	199.940.170,77	253.470.170,43
PAGAMENTI	63.333.075,75	208.189.873,22	271.522.948,97
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>370.051.122,89</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			370.051.122,89
<b>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2016</b>			<b>370.051.122,89</b>
RESIDUI ATTIVI	144.901.120,89	70.762.105,36	215.663.226,25
RESIDUI PASSIVI	63.214.316,20	60.588.371,19	123.802.687,39
<i>Differenza</i>			91.860.538,86
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>461.911.661,75</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>			<b>-112.423.666,67</b>
<b>Avanzo di Amministrazione effettivo</b>			<b>222.821.843,50</b>
<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	<b>Parte accantonata</b>		
	F.do svalutazione crediti al 31.12.2016		93.517.996,50
	Fondo accantonamento per passività potenziali		48.000.000,00
	Fondo per indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2016		3.500,00
	Fondo incrementi CCNL		709.800,00
	<b>Totale parte accantonata</b>		<b>142.231.296,50</b>
	Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili		24.694.271,28
	Vincoli derivanti da trasferimenti		48.663.176,88
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		5.063.021,44
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		399.853,08
	Altri vincoli da specificare		0,00
	<b>Totale parte vincolata</b>		<b>78.820.322,68</b>
	<b>Parte destinata a investimenti</b>		<b>436.775,36</b>
	<b>Totale parte disponibile</b>		<b>1.333.449,04</b>

## Composizione del risultato di amministrazione

	2014	2015	2.016
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>172.256.359,81</b>	<b>191.785.913,07</b>	<b>222.821.843,58</b>
di cui:			
<b>Accantonato, di cui:</b>	<b>97.858.973,22</b>	<b>128.218.774,91</b>	<b>142.231.296,50</b>
<b>(B)</b>			
• Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12		76.185.332,72	93.517.996,50
• Fondo contenzioso al 31/12		48.000.000,00	48.000.000,00
• Fondo svalutazione crediti al 31/12	52.832.531,03		
• Fondo passività potenziali al 31/12	45.000.000,00		
• Fondo indennità di fine mandato al 31/12	26.442,19	33.442,19	3.500,00
• Fondo incrementi CCNL	0	0	709.800,00
<b>Vincolato, di cui:</b>	<b>59.470.553,21</b>	<b>66.039.333,06</b>	<b>78.820.322,68</b>
<b>(C)</b>			
• Vincoli derivanti da leggi e principi cont.	15.125.667,09	21.562.288,07	24.694.271,28
• Vincoli derivanti da trasferimenti	37.868.170,03	39.346.090,32	48.663.176,88
• Vincoli derivanti da contrazione mutui	4.960.931,32	4.871.132,68	5.063.021,44
• Vincoli formalmente attribuiti all'ente	914.272,48	259.821,99	399.853,08
• Altri da specificare	871.512,29		0
<b>Investimenti</b>	<b>533.194,63</b>	<b>476.094,04</b>	<b>436.775,36</b>
<b>(D)</b>			
<b>Totale parte disponibile (E= A-B-C-D)</b>	<b>14.393.638,75</b>	<b>1.051.710,06</b>	<b>1.333.449,04</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Si ricorda che il risultato è fortemente influenzato dall'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato. Infatti, come precedentemente indicato, il Comune di Cagliari, in attuazione degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 118/2011, ha applicato il nuovo principio che impone di iscrivere gli accertamenti e gli impegni di spesa, inputandoli ad un esercizio soltanto se l'obbligazione si sia perfezionata e ne sia certa l'esigibilità nella medesima annualità, non consentendo l'assunzione di impegni "contabili", così come era previsto dalla precedente formulazione dell'articolo 183 comma 5 del TUEL.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	2.343.272,61				0,00	<b>2.343.272,61</b>
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					26.082,28	<b>26.082,28</b>
Debiti fuori bilancio					551.557,43	<b>551.557,43</b>
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	<b>0,00</b>
Spesa in c/capitale Titolo V e non	<b>4148164,44</b>				724.541,53	<b>4.872.705,97</b>
accantonate per ammortamento						<b>0,00</b>
altro					0,00	<b>0,00</b>
<b>utilizzato</b>	<b>6.491.437,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.302.181,24</b>	<b>7.793.618,29</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di Revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a.per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b.per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c.per il finanziamento di spese di investimento;
- d.per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

### ***Variazione dei residui anni precedenti***

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	210.169.390,91	53.529.999,66	144.901.120,89	- 11.738.270,36
Residui passivi	137.607.516,15	63.333.075,75	63.214.316,20	- 11.060.124,20

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza riscossi	+	199.940.170,77
Totale impegni di competenza pagati	-	208.189.873,22
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA (cassa)</b>		<b>-8.249.702,45</b>

#### **Gestione dei residui**

Residui attivi c/competenza	+	70.762.105,36
Residui passivi c/competenza	-	60.588.371,19
Minori residui passivi e attivi riaccertati	+	-678.146,16
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>9.495.588,01</b>

#### **Fondo pluriennale vincolato**

Fondo pluriennale vincolato iniziale	+	142.213.711,62
Fondo pluriennale vincolato finale	-	112.423.666,67
<b>VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>		<b>29.790.044,95</b>

#### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-8.249.702,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.495.588,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		9.686.275,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		182.099.637,72
VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		29.790.044,95
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>222.821.843,58</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	93.517.996,50
Fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
Fondo rischi per contenzioso	48.000.000,00
Fondo incentivi avvocatura interna	-
Fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.500,00
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo rinnovi contrattuali	709.800,00
Altri fondi spese e rischi futuri	-
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>142.231.296,50</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	24.694.271,28
Vincoli derivanti da trasferimenti	48.663.176,88
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	5.063.021,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	399.853,08
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>78.820.322,68</b>

La parte di avanzo di avanzo destinata agli investimenti al 31/12/2016 deriva da:

Vendita immobili non ERP	184.818,36
Rimborso di mutuo estinto	251.957,00
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>436.775,36</b>

L'Organo di Revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

<b>Entrate</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Accertamento</i>	<i>Scostamento</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	130.808.069,89	131.647.509,54	<b>839.439,65</b>
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	64.824.023,03	59.342.590,69	<b>-5.481.432,34</b>
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	35.243.727,51	33.418.641,83	<b>-1.825.085,68</b>
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	77.940.644,43	15.394.872,56	<b>-62.545.771,87</b>
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti	2.565.000,00	0,00	<b>2.565.000,00</b>
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	39.162.050,00	30.898.661,51	<b>-8.263.388,49</b>
<b>Totale entrata</b>		<b>350.543.514,86</b>	<b>270.702.276,13</b>	<b>-79.841.238,73</b>
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		<i>9.686.275,35</i>	<i>7.793.618,29</i>	<i>-1.892.657,06</i>
<b>Utilizzo FPV</b>		<b>142.213.711,62</b>	<b>130.968.075,41</b>	<b>-11.245.636,21</b>
<b>Totale generale entrate</b>		<b>502.443.501,83</b>	<b>409.463.969,83</b>	<b>-92.979.532,00</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>Scostamento</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	238.404.295,73	207.887.510,18	-30.516.785,55
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	222.164.454,10	139.703.043,39	-82.572.852,23
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento attività finanziarie	2.019.662,00	2.019.662,00	0
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	693.040,00	693.034,50	-5,50

Titolo 5	Chiusura anticipazioni tesoreria	0	0	0
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	39.162.050,00	30.888.661,51	-8.263.388,49
<b>Totale Generale delle Spese</b>		<b>502.443.501,83</b>	<b>381.191.911,58</b>	<b>-121.251.590,25</b>

### **Accertamenti di competenza anno 2014-2016**

<b>Entrate</b>		<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Variazione 2015/2014</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Variazione 2016/2015</b>
Titolo 1	Entrate tributarie	139.318.921,31	134.609.956,54	-3,38%	131.647.509,54	-2,20%
Titolo 2	Trasferimenti corr.	63.762.143,51	63.948.253,42	+0,29%	59.342.590,69	-7,20%
Titolo 3	Entrate extratributarie	33.702.301,20	37.160.265,47	+10,26%	33.418.641,83	-10,07%
Titolo 4	Entrate in conto capitale	34.231.612,86	19.148.112,74	-44,06%	15.394.872,56	-19,60%
Titolo 5	Entrate da riduz. att. finanziarie	157.576,21	0,00	-100,00%	/	0,00%
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	/	0,00%

<b>Spese</b>		<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Variazione 2015/2014</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Variazione 2016/2015</b>
Titolo 1	Spese correnti	223.055.569,40	222.327.735,91	0,33%	207.887.510,18	-6,50%
Titolo 2	Spese in conto capitale	185.538.026,44	173.394.468,33	6,55%	139.703.043,39	-19,43%
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	1.903.724,85*	/	2.019.661,50	+6,09%
Titolo 4	Rimborso di prestiti	2.450.637,72	662.663,40	72,96%	693.034,50	+4,58%
Titolo 5	Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	/	0,00	/

*\*Si evidenzia che le somme riportate nel Titolo 3 nelle Spese per incremento attività finanziarie, si riferiscono alle rate di pagamento dello swap già in essere. La loro allocazione al Titolo 3, a decorrere dal 2015, è da ricondurre ad una diversa classificazione delle spese a seguito delle circolari ministeriali attuative sull'armonizzazione contabile. Infatti, le somme ora imputate al titolo 3, negli anni precedenti erano state classificate al titolo 4, come si evince facilmente dalla lettura della tabella.*

## ***Verifica obiettivi di finanza pubblica***

La Legge di stabilità 2016 ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Territoriali che sostituiscono la disciplina del Patto di Stabilità interno. Agli Enti Territoriali, sulla base della nuova disposizione normativa, viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

Quindi, rispetto alle precedenti disposizioni, in base alle quali si doveva raggiungere un equilibrio tra gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente del bilancio ed alle riscossioni e ai pagamenti per la parte investimenti, adesso si considerano esclusivamente gli accertamenti e impegni delle entrate e spese finali. Tra queste va considerato anche il Fondo Pluriennale Vincolato, di entrate e di spesa al netto della quota derivante da ricorso all'indebitamento. L'obiettivo per l'esercizio 2016 è stato rispettato dal Comune che doveva conseguire un risultato non negativo che, come risulta dalla sotto elencata tabella è stato conseguito e i dati corrispondono alla certificazione trasmessa al MEF in data 31.03.2017.

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>13.596.033,54</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	<b>128.373.967,18</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>131.647.509,54</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	59.342.590,69
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>59.342.590,69</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>33.418.641,83</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>15.394.872,56</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>239.803.614,62</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	199.955.371,89
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	7.932.138,29
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>207.887.510,18</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	35.211.515,01
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	104.491.528,38
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	400.000,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>139.303.043,39</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>2.019.661,50</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>349.210.215,07</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>32.563.400,27</b>
<b>saldo obiettivo pareggio rideterminato 2016</b>		<b>32.563.400,27</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	<b>0,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	<b>0,00</b>
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	<b>0,00</b>
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	<b>0,00</b>
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	<b>0,00</b>

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	5.000.000,00	8.350.279,40	1.462.962,38
Recupero evasione Tarsu	2.060.000,00	1.953.691,20	330.184,54
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>7.060.000,00</b>	<b>10.303.970,60</b>	<b>1.793.146,92</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 01/01/2016	28.875.604,41
Residui riscossi nel 2016	3.604.394,80
Residui di nuova formazione (2016)	6.830.843,74
Residui eliminati	2.484.976,60
Residui al 31/12/2016	29.617.076,75

In merito ai suddetti residui, coerentemente ai principi contabili e alla normativa vigente, si evidenzia che in considerazione dell'anzianità dei crediti maturati e della loro consistenza si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti un importo di € 25.703.170,08. Con riguardo, invece, ai residui eliminati, sempre in coerenza con i principi contabili, si è appurato che per € 496.515,34 gli stessi sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nel registro dei crediti di dubbia e difficile esazione conservati nello Stato Patrimoniale.

Il Collegio, con particolare riferimento al "recupero evasione Ici" evidenzia un importante scostamento tra le somme accertate e quelle riscosse che incidono solo per il 17,52% rispetto alle entrate accertate, per

cui si invitano gli uffici competenti a porre in essere tutte le azioni dirette alla diminuzione del suddetto scostamento.

## b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il Piano economico finanziario dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

<b>PEF 2016 CONSUNTIVO</b>	
<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	€ 26.574.337,57
CC - COSTI COMUNI	€ 19.401.221,95
CK – COSTI D'USO DEL CAPITALE	€ 101.156,41
<b><u>Totale costi</u></b>	<b><u>€46.076.715,93</u></b>

<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI</b>	
<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT – Costi raccolta e trasporto RSU	€ 3.789.214,52
CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 7.084.225,79
CRD – Costi di raccolta differenz. di materiale.	€ 7.037.112,68
CTR – Costi di trattamento e riciclo	€ 1.012.721,69
<b>Totale</b>	<b>€ 18.923.274,68</b>
<b>COSTI FISSI</b>	
CSL – Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche	€ 7.618.472,69
CARC – Costi Amm. di accertamento, riscoss. e cont.	€ 357.102,69
CGG – Costi Generali di Gestione	€ 19.167.726,34
CCD Costi Comuni Diversi	- € 123.607,08
AC – Altri Costi	€ 32.590,02
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 27.052.284,84</b>
CK Costi d'uso del capitale	€ 101.156,41
<b>Totale</b>	<b>€ 27.153.441,25</b>
<b>Totale fissi + variabili</b>	<b>€ 46.076.715,93</b>

Le somme accertate al 31.12.2016 in relazione alla TARI ammontano ad euro 46.254.827,91;

La percentuale di copertura raggiunta è stata del 100,38%.

pag. 24

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani Tarsu, Tares e Tari è la seguente:

	TARSU	TARES	TARI
Residui attivi al 01/1/2016	8.069.507,38	6.973.337,90	33.122.318,72
Residui riscossi nel 2016	817.894,73	245.983,13	11.253.634,13
Maggiori accertamenti in conto Residui	96.151,13	0,00	0,00
Residui eliminati	1.884.323,44	189.256,26	2.026.319,96
Residui di nuova formazione (2016)	1.100,63	1.018.548,86	24.986.199,55
Residui al 31/12/2016	5.464.540,97	7.556.647,37	44.828.464,18

In merito ai residui TARSU, TARES E TARI, coerentemente ai principi contabili e alla normativa vigente, si evidenzia che l'Ente ha provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti un importo di 37.781.816,01. Con riguardo, invece, ai residui eliminati, sempre in coerenza con i principi contabili, si è appurato che, con riguardo alla TARSU, sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nel registro dei crediti di dubbia e difficile esazione conservati nello Stato Patrimoniale per l'intero importo cancellato dal conto del bilancio (€ 1.884.262,79).

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
2.889.266,09	2.110.149,73	2.645.900,34	1.428.442,68	1.136.684,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 8,05% ( limite massimo 75%);
- anno 2010 10,40% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2011 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);

- anno 2013 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2014 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2015 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2016 0% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

Come si evince dall'elenco di cui sopra l'Ente, a partire dall'anno 2011, non ha destinato nessuna percentuale dei contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	61.578,39
Residui riscossi nel 2016	61.578,39
Residui eliminati	0,00
Residui di nuova formazione (2016)	137.183,79
Residui al 31/12/2016	137.183,79

#### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti dello Stato	32.132.203,02	26.705.513,96	6.260.816,58	3.998.386,08	5.296.542,79
Trasferimenti correnti della Regione	54.777.620,73	52.500.214,95	56.030.678,85	58.315.338,16	53.565.083,69
Trasferimenti della Regione per funz. Delegate	393.685,00	376.997,11	370.509,96	12.338,45	
Trasf. Correnti dall'UE e dal resto del mondo		7.994,68	44.869,32		
Trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	760.730,10	603.611,09	1.055.268,80	1.622.190,73	469.854,50
Trasferimenti correnti da altri					11.109,71
<b>Totale</b>	<b>88.064.238,85</b>	<b>80.194.331,79</b>	<b>63.762.143,51</b>	<b>63.948.253,42</b>	<b>59.342.590,69</b>

## e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, ammontano a complessivi euro 33.418.641,18 di cui 19.034.908,43 incassate al 31.12.2016, il dettaglio delle entrate è descritto nella tabella seguente:

<b>Titolo 3 Tipologie di entrate extra tributarie</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Riscosso al 31.12.2016</b>
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.531.825,35	11.440.554,20
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.759.748,11	3.080.245,72
300 - Interessi attivi	439.549,49	432.652,84
400 - Altre entrate da redditi di capitale	11.384,62	11.384,62
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.676.134,26	4.070.071,05
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>33.418.641,83</b>	<b>19.034.908,43</b>

## f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
<b>Asili nido</b>	117.135,25	3.200.935,68	-3.083.800,43	3,66%
<b>Impianti sportivi</b>	839.552,33	1.853.700,43	-1.014.148,10	45,29%
<b>Case di riposo</b>	1.328.226,64	3.474.734,20	-2.146.507,56	38,23%
<b>Mercati e fiere (accorpato)</b>	1.730.464,57	3.460.736,25	-1.730.271,68	50,00%
<b>Spurgo pozzi neri</b>	4.920,00	7.054,34	-2.134,34	69,74%
<b>Musei pinacoteche, gallerie e mostre</b>	960.956,22	2.640.591,70	-1.679.635,48	36,39%
<b>Mense scolastiche *</b>	1.199.964,21	4.898.043,36	-3.698.079,15	24,50%
<b><u>Totali</u></b>	<b>6.181.219,22</b>	<b>19.535.795,96</b>	<b>-13.354.576,74</b>	

\* Il dato riportato per le Mense scolastiche si riferisce esclusivamente alle Mense in cui il Comune è stazione appaltante e non alle mense scolastiche il cui appalto è ancora gestito dalle singole istituzioni scolastiche.

## **g) Rapporti con organismi partecipati**

### ***Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate***

Nonostante l'abrogazione esplicita dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 disposta dall'art. 77 del D.Lgs. 118/2011 (come modificato dal D.Lgs. 126/2014), il D.Lgs. 118/2011 ne ripropone la predisposizione prevedendo espressamente, all'art. 11, co. 6, lett. j), che nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto degli enti territoriali siano inseriti anche "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Il Collegio, ha verificato i saldi dei crediti /debiti reciproci risultanti alla data del 31/12/2016 dalla contabilità del Comune in relazione ai saldi risultanti dalla contabilità di ogni organismo partecipato.

Per un'analisi più approfondita si rimanda alla nota stessa.

### ***Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati***

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato ulteriori servizi, non ha proceduto all'ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio in essere, non ha sostenuto spese per "concessione di crediti", "trasferimenti in c/capitale", "copertura di disavanzi o perdite", "acquisizioni di capitale", "aumento di capitale non per perdite",.

Nel corso del 2016 sono invece state impegnate in favore delle società partecipate le seguenti somme:

- CTM Spa: sono stati impegnati euro € 639.156,41 per il servizio di gestione e manutenzione della viabilità denominato "Sistema città" ed euro 48.433,00 per la riduzione del 50% del costo dell'abbonamento annuale per le persone in gravi condizioni di disagio economico;
- ITAS Area Vasta Scarl: sono stati impegnati euro 151.443,48 per il contratto relativo all'utilizzo dei sistemi telematici di ausilio alla mobilità dell'area vasta di Cagliari ed euro 111.089,20 quale quota consortile 2016;
- Parkar Srl: sono stati impegnati euro 190.000 a titolo di indennizzo riconosciuto dal Comune per i mancati introiti a seguito della occupazione (in genere per lavori) degli stalli ed accertati euro 333.855,66 quale quota dei proventi della sosta a a pagamento spettante al Comune;
- Società Ippica Srl: sono stati impegnati euro 77.866,50 per il servizio di cura, custodia e

mantenimento dei cavalli del corpo di polizia municipale, euro 4.575,76 per servizi connessi alla 360° festa di S. Efisio ed euro 19.143,67 per l'uso temporaneo di aree della società;

- Abbanoa Spa: sono stati impegnati euro 1.672.450 per i consumi idrici delle diverse utenze comunali e sono stati accertati euro 184.386,00 quale rata dei mutui per opere idriche contratti dal Comune ma a carico di Abbanoa, euro 110 per rimborso di un mancato allaccio ed euro 1.194.299,01 a titolo di rimborso dei costi di gestione sostenuti dal Comune per conto di Abbanoa nei primi anni della società;
- Egas: sono stati impegnati euro 151.466,96 quale contributo consortile 2016;
- Parco Molentargius e CACIP: nessuna registrazione.

Non si sono verificati casi di cui all'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie).

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva nel corso del 2016 si è conclusa la liquidazione della società Multiservizi srl.

Tutte le "partecipate" hanno chiuso l'ultimo bilancio approvato in utile ad eccezione della società Multiservizi Srl in liquidazione che ha approvato il bilancio finale di liquidazione nel 2016 con una perdita finale di liquidazione di euro 10.074, e dell'ente Parco Molentargius (perdita di euro 197.229. Ente, peraltro, in contabilità finanziaria) e, pertanto, nessuna presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### ***Piano di razionalizzazione organismi partecipati***

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è pervenuti alla cancellazione dal registro delle imprese della società Multiservizi Srl (cancellazione avvenuta in data 30.12.2016).

E' tutt'ora in corso di realizzazione l'ultimo obiettivo del Piano e cioè la procedura per lo scioglimento della società Ippica di Cagliari Srl per la quale la Giunta, con la deliberazione n. 50 del 28.03.2017, ha proposto al Consiglio Comunale lo scioglimento e la relativa liquidazione.

### **Valori patrimoniali**

Anche con riferimento all'esercizio 2016 la valutazione delle partecipazioni indicate nello Stato Patrimoniale è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto. A tal fine si segnala che alla data della predisposizione del rendiconto nessuno degli organismi partecipati considerati nello Stato Patrimoniale aveva approvato il bilancio dell'esercizio 2016. Pertanto la valutazione è stata effettuata sulla base dei bilanci approvati con riferimento all'esercizio 2015.

Nella tabella seguente sono indicati i valori delle suddette partecipazioni:

Organismo partecipato	Valutazione Patrimonio Netto
C.T.M. Spa	€ 28.020.099,83
Abbanoa S.p.a.	€ 24.197.952,40
Società ippica S.r.l.	€ 700.614,42
ITS SCarl	€ 36.788,03
CACIP	€ 14.657.755,20

### **Il Bilancio Consolidato 2016**

Con deliberazione consiliare n. 99 del 18 ottobre 2016 è stato approvato il bilancio consolidato – relativo all'esercizio 2015 - del Comune di Cagliari. La predisposizione del bilancio consolidato da parte degli enti locali rientra nel percorso di armonizzazione contabile e si inserisce, inoltre, nel quadro del potenziamento del sistema dei controlli degli enti locali, avvenuto attraverso le disposizioni contenute nel DL 174/2012 convertito dalla L. 213/2012.

Gli articoli 11 e 11 bis del D.Lgs. n. 118 del 2011 prevedono che i comuni adottino il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 e la disciplina di cui all'art. 11-ter.

Secondo la normativa contabile civilistica, presa a riferimento dal D.Lgs. 118/2011, il bilancio consolidato è un documento contabile, elaborato dalla "capogruppo", che consente di rappresentare la situazione

economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo d'impres. Fornendo una rappresentazione di natura contabile alle scelte d'indirizzo pianificazione e controllo della società "capogruppo" sulle proprie "controllate", il bilancio consolidato è lo strumento che valorizza le dinamiche del gruppo inteso come un complesso economico costituito da più enti o aziende, dotate ciascuna di una propria autonomia giuridica.

La riforma intende perseguire anche la finalità di superare la sostanziale incapacità del previgente sistema contabile di dare una reale rappresentazione dei "fatti economici di gestione" anche con riferimento al "sistema delle partecipazioni". Gli adempimenti previsti si inseriscono, quindi – unitamente, a titolo di esempio al "piano di razionalizzazione delle partecipazioni" - nel tentativo di "governare" un sistema che finora è stato poco governato.

Il Collegio, con verbale n. 63 del 4 ottobre 2016, ha espresso il proprio parere positivo, in merito alla adozione del bilancio consolidato così come predisposto dall'Ente.

### **h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
11.688.463	14.047.145,43	10.756.144,76	11.228.227,30	10.251.606,20

In applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, la quota degli stanziamenti (previsti in complessivi € 9.400.000) accantonata al Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione, previsto nel Bilancio assestato, è stata pari a € 2.657.453,24. Solo sulla restante parte, cui va detratta anche la parte spesa per la riscossione, deve essere calcolata la quota vincolata per le finalità di cui al Codice della Strada che, tenuto conto dei diversi vincoli riguardanti le entrate di cui all'articolo 142 del C.d.S. e delle entrate di cui all'articolo 208 del suddetto Codice, doveva essere pari € 3.650.248. La quota vincolata nel bilancio di previsione è stata pari a € 4.121.533,20.

La parte vincolata (che per legge deve essere almeno pari al 50%) ed effettivamente impegnata con imputazione all'esercizio 2016, sommata agli impegni imputati agli esercizi successivi e finanziati con il Fondo pluriennale vincolato alimentato da tali entrate, risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	234.356	1.209.339,47	2.319.613,26	3.571.544,00	3.443.264,44	3.418.730,06

Spesa per investimenti	53.704	1.139.629,71	812.280,00	755.500,00	738.550,00	251.499,60
------------------------	--------	--------------	------------	------------	------------	------------

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la parte vincolata è stata le seguente:

Residui attivi al 01/1/2016	25.755.765,89
Residui riscossi nel 2016	- 2.047.511,41
Residui eliminati e/o incrementati	- 25.185,03
Residui di nuova formazione (2016)	7.550.929,07
Residui al 31/12/2016	31.233.998,52

I residui rimasti da riscuotere sono stati svalutati mediante l'applicazione della metodologia prevista dal nuovo principio della competenza finanziaria potenziata per complessivi € 19.501.493,48, di cui € 14.264.969,92 per i residui finali relativi ai verbali ed € 5.236.523,56 per i residui attivi finali relativi ai ruoli.

### **I) Proventi dei beni e servizi dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari a € 16.531.825,35 ripartite tra:

- proventi derivanti dall'erogazione di servizi per € 8.842.311,96, tra i quali si ricordano i principali servizi a domanda individuali quali casa di riposo (1,115 milioni), mercati (1,702 milioni), servizi cimiteriali (1,035 milioni), impianti sportivi (845 mila), connettività rete civica (246 mila), parcheggi (340 mila).
- proventi dalla vendita e gestione dei beni per € 7.689.513,39 tra i quali sono ricompresi i canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (2,450 milioni), canoni di locazione ERP (2,837 milioni), canoni di locazione diversi 1,6 milioni. In questa categoria sono stati accertati anche i canoni riscossi per le concessioni cimiteriali pari ad euro 632 mila.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 01/1/2016	17.401.683,88
Residui riscossi nel 2016	-4.819.258,18
Residui eliminati e/o incrementati	-362.370,33
Residui di nuova formazione (2016)	5.091.271,15
Residui al 31/12/2016	17.311.326,52

## m) Spese correnti

In merito alla classificazione delle spese correnti ed alla comparazioni con gli anni precedenti, si evidenzia che il nuovo sistema di contabilità pubblica ha radicalmente modificato la classificazione delle spese correnti, rispetto alle disposizioni precedenti. Tuttavia poiché il Comune di Cagliari ha aderito al regime della sperimentazione contabile già dal 2012, si è in grado di elaborare una tabella comparativa relativa alla spese corrente del 2014, 2015 e 2016 per macro aggregati e per missioni.

Ripartizione della spesa corrente 2014, 2015 e 2016 per Macroaggregati

Spesa corrente Macroaggregati	2014		2015		2016	
	Stanziamen <sup>t</sup> *	Impegni imputati al 2014	Stanziamen <sup>t</sup> *	Impegni imputati al 2015	Stanziamen <sup>t</sup> *	Impegni imputati al 2016
Personale	53.852.221,86	53.058.253,50	53.373.613,10	50.550.188,03	52.374.883,02	50.155.051,88
Imposte e tasse	1.286.787,52	1.162.225,36	3.425.853,82	3.297.691,46	3.337.955,78	3.280.511,48
Acquisto di beni e servizi	116.443.798,18	107.534.218,05	122.563.935,18	112.992.023,03	116.939.098,80	109.302.337,78
Trasferimenti correnti	37.768.617,60	33.628.113,54	39.202.100,43	35.728.115,61	38.435.811,32	31.452.949,19
Interessi passivi	1.983.752,71	1.973.995,39	1.783.398,00	1.707.801,50	1.531.962,00	1.520.395,48
Rimborsi e poste correttive di entrate	3.012.496,30	2.868.700,30				
Altre spese correnti	8.862.182,77	7.990.351,26	5.492.287,46	4.455.882,74	4.475.320,21	4.244.126,08
Totale al netto dei fondi	223.209.856,94	208.215.857,40	225.841.187,99	208.731.702,37	217.095.031,13	199.955.371,89
Fondi e accantonamenti	14.196.558,66		11.380.790,72		13.279.142,94	
<b>TOTALE</b>	<b>237.406.415,60</b>		<b>237.221.978,71</b>		<b>230.374.174,07</b>	<b>199.955.371,89</b>

\* In questa tabella gli importi riportati nelle colonne "stanziamen<sup>t</sup>" sono al netto degli stanziamenti al FPV (impegni imputati agli esercizi successivi)

Ripartizione della spesa corrente 2014,2015 e 2016 per Missioni

Missione	2014		2015		2016	
	Stanziamen <sup>t</sup> *	Impegni imputati al 2014	Stanziamen <sup>t</sup> *	Impegni imputati al 2015	Stanziamen <sup>t</sup> *	Impegni imputati al 2016
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.018.044,44	45.866.773,38	45.958.714,85	41.742.087,52	44.476.272,97	41.401.213,17

02 – Uffici giudiziari	3.677.030,75	3.508.610,42	2.905.432,45	2.444.395,40	710,78	710,78
03 – Ordine pubblico e sicurezza	13.518.515,27	12.900.783,85	13.426.225,70	12.572.897,17	12.891.391,64	12.319.696,19
04 – Istruzione e diritto allo studio	15.147.816,66	13.855.473,66	14.177.164,61	13.489.676,13	15.103.797,30	13.687.220,15
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9724.296,78	9.317.678,27	13.440.399,61	12.899.466,36	9.845.774,83	9.090.792,71
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.688.084,59	6.187.829,95	3.853.130,12	3.600.619,03	3.528.083,32	3.258.443,86
07 – Turismo	1.879.467,26	1.798.818,18	2.171.283,32	2.035.135,74	2.266.339,04	2.061.260,15
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.671.812,65	1.420.162,88	1.624.936,61	1.476.634,89	1.572.284,37	1.496.602,97
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.161.072,76	49.711.341,86	53.839.326,33	52.406.908,97	51.886.147,21	51.406.033,43
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10.416.476,15	10.035.079,23	12.470.942,38	11.544.905,01	12.227.601,52	11.542.849,85
11 – Soccorso civile	2.276.565,82	2.135.940,17	2.148.443,35	1.918.555,72	2.009.543,95	1.927.571,87
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.382.398,47	43.656.033,19	51.079.902,06	44.681.646,17	53.648.890,86	44.580.891,05
13 – Tutela della salute	614.081,36	497.412,41	634.914,73	565.217,93	655.177,17	538.764,16
14 – Sviluppo economico e competitività	5.535.129,17	5.413.034,78	4.956.739,44	4.707.340,01	5.318.929,01	5.141.403,01
15 – Politiche del lavoro e formazione prof.le	2.229.195,49	1.662.562,11	2.960.737,11	2.505.413,54	1.621.090,16	1.465.909,69
17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	6.000,00	5.453,40	10.000,00	6.818,50
19 – Relazioni internazionali	49.869,32	33.574,00	45.895,32	17.523,49	0,00	0,00
20 – Fondi e accantonamenti	14.196.558,66	0,00	11.380.790,72	0,00	13.279.142,94	0,00
50 – Debito pubblico	220.000,00	214.749,06	141.000,00	117.825,89	30.000,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>237.406.415,6</b>	<b>208.215.857,40</b>	<b>237.221.978,71</b>	<b>208.731.702,37</b>	<b>230.374.177,07</b>	<b>199.955.371,89</b>

*In questa tabella gli importi riportati nelle colonne "stanziamenti" sono al netto degli stanziamenti al FPV (impegni imputati agli esercizi successivi)*

## **n) Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	<b>Media triennio 2011-2013</b>	<b>Anno 2016</b>
spesa macroaggregato 01	53.783.294,13	50.550.188,38
spese incluse nel macroaggregato 03	1.209.951,73	514.410,16
irap macroaggregato 02	2.546.302,32	2.899.673,24
Spese imputate all'esercizio successivo (premierità personale)	822.106,32	1.307.486,00
componenti escluse	9.105.284,80	9.238.200,48
<b>totale spese di personale</b>	<b>49.256.369,70</b>	<b>46.033.557,30</b>

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	38.391.253,53
<b>Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)</b>	<b>1.307.486,00</b>
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	331.447,32
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	670.285,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	10.567.592,85
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
IRAP	2.899.673,24
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	836.042,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	85.015,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	182.962,84
<b>Totale (A)</b>	<b>55.271.757,78</b>

TIPOLOGIA DI SPESA ESCLUSE	IMPEGNI DI COMPETENZA
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
<b>Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)</b>	<b>1.122.780,59</b>
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	

Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	182.962,84
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	177.559,00
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	4.694.550,05
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	2.542.600,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	133.854,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi per il recupero ICI	350.000,00
Diritti di rogito	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	33.894,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
<b>Totale (B)</b>	<b>9.238.200,48</b>

TOTALE SPESE A	<b>55.271.757,78</b>
TOTALE SPESE B	<b>- 9.238.200,48</b>
<b>TOTALE (A-B)</b>	<b>46.033.634,52</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'Organo di Revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (eventuali) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa personale non dirigente sono le seguenti

	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
Risorse stabili	4.664.439,00	4.684.129,00	4.742.164,00	4.756.482,00
Risorse variabili	1.911.241,00	1.453.447,00	1.912.766,00	1.907.572,00
(-) Decurtazioni fondo ex art 9, c. 2 bis	- 320.261,00	- 446.498,00	- 446.498,00	-582.703,00

(-) Decurtazioni fondo per trasferimenti a Unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo personale non Dirigente</b>	<b>6.255.419,00</b>	<b>5.691.078,00</b>	<b>6.208.432,00</b>	<b>6.081.351,00</b>

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa personale dirigente sono le seguenti

	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
Risorse stabili	1.650.064,00	1.650.319,00	1.651.696,00	1.652.044,00
Risorse variabili	218.547,00	88.659,00	146.400,00	116.054,00
(-) Decurtazioni fondo ex art 9, c. 2 bis	-401.450,00	-381.049,00	- 381.049,00	-410.415,00
(-) Decurtazioni fondo per trasferimenti a Unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo personale Dirigente</b>	<b>1.467.161,00</b>	<b>1.357.929,00</b>	<b>1.417.047,00</b>	<b>1.357.683,00</b>

	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
Percentuale Fondi totale su macroaggregato 01	14,81%	13,29%	15,09%	14,83%

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di Revisione ha richiesto che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa, così come previsto dall' art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009.

A tal fine si rileva che, differente a quanto accaduto per l'anno 2015, anno durante il quale il fondo era stato costituito a gennaio 2015 e successivamente integrato, il fondo per il personale non dirigente del 2016 è stato costituito a luglio 2016 e successivamente integrato. Il fondo per il personale dirigente continua ad essere costituito, contrariamente a quanto indicato dalla normativa, alla fine dell'esercizio di riferimento.

## o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 440.145,57 e rispetto al residuo debito al 01/01/2016 (€ 49.541.288,15), determina un tasso medio del 0,89%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,19%.

Si evidenzia che l'importo degli interessi passivi sui prestiti è indicato al netto degli interessi sul derivato (interest rate swap), pari a € 1.064.266,44 in quanto non rappresenta indebitamento, mentre comprende la cedola obbligazionaria sul prestito obbligazionario bullet, a tasso variabile (€ 29.199,43), sottostante al derivato.

Gli altri oneri finanziari, comprendenti anche il derivato, ammontano a complessivi € 1.080.249,81.

## p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
Stanziamiento	220.427.905,17	222.164.454,10	35.211.515,01	82.461.410,71	37%
di cui Fondo plur. Vinc. spesa	- 19.442.221,80	-111.737.969,90	104.491.528,38		
	200.985.683,37	110.431.482,20			

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri 2016:</b>			
- avanzo d'amministrazione	2.423.920,03		
- Tarsu anni pregressi	432.166,64		
- Bucalossi	280.001,24		
- Ammende Cds	178.857,00		
- Concessione loculi cimiteriali e proventi cim	10.820,00		
Fitti attivi	433.613,13		
- Altri proventi	91.163,64		
- Alienazioni	44.000,00		
<b>Totale</b>		<b>3.894.541,68</b>	
<b>Mezzi di terzi 2016:</b>			
- Trasferimenti da enti pubblici	266.858,51		
<b>Totale</b>		<b>266.858,51</b>	
<b>Riaccertamento straordinario residui effettuato nel 2012:</b>			
Impegni reimputati al 2016 finanziati con Fondo pluriennale vincolato derivante da rendiconto 2015			
	31.050.114,82		
<b>Totale</b>		<b>31.050.114,82</b>	
<b>Totale risorse</b>			<b>35.211.515,01</b>

## Servizi per conto terzi

Il dettaglio delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi nel 2016 è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA	SPESA
Entrate e spese per partite di giro	28.360.175,72	28.360.175,72
Entrate e spese per conto di terzi	2.538.485,79	2.538.485,79
	<b>30.898.661,51</b>	<b>30.898.661,51</b>

Si precisa che tra le "altre entrate/spese in conto terzi" sono rilevati gli accertamenti / impegni conseguenti la registrazione delle operazioni derivanti dallo split payment per complessivi 14.866.046,53 dei quali € 13.153.705,33 derivante dall'applicazione dello split payment sulle attività di carattere istituzionale.

## r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013	2014	2015	2016
0,68%	0,59%	0,30%	0,30%	0,24%	0,19%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (*in migliaia di euro*):

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	57.741.414,00	56.414.552,64	52.553.275,74	51.904.608,31	50.203.951,55	49.541.288,15
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.565.000,00
Prestiti rimborsati	- 2.779.678,00	- 2.850.882,16	- 2.340.476,87	- 2.450.637,72	- 662.663,40	-693.034,50
Estinzioni anticipate	0,00	- 2.347.129,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.452.817,00	1.336.734,38	1.691.809,44	749.980,96	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>56.414.553,00</b>	<b>52.553.275,74</b>	<b>51.904.608,31</b>	<b>50.203.951,55</b>	<b>49.541.288,15</b>	<b>51.413.253,65</b>

I nuovi prestiti sono rappresentati da due mutui contratti il giorno 27 dicembre 2016 con l'istituto di credito sportivo, concessi nell'ambito del bando "Sport-Missione Comune" per i quali si è ricevuto un contributo che copre interamente la quota interessi. Detti mutui hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nel 2017.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.488.805	1.327.965,12	771.328,49	719.493,28	561.718,61	440.145,57
Quota capitale	2.779.678	5.198.011,28	2.340.476,87	2.450.637,72	662.663,40	693.034,50
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.097.966</b>	<b>5.042.697,26</b>	<b>3.111.805,36</b>	<b>3.170.131,00</b>	<b>1.224.382,01</b>	<b>1.113.180,07</b>

Si evidenzia che, nella tabella sopra riportate, con riferimento alle annualità 2011-2014, la riga "Quota capitale" ricomprendeva anche la quota di swap di ammortamento, classificata, fino al 2015, tra le spese del titolo 4, sebbene non rappresentativa di effettivo rimborso della quota capitale del prestito obbligazionario bullet (come tale rimborsabile per intero alla scadenza). A decorrere dal 2015, la quota dello swap di ammortamento (pari nella suddetta annualità a € 1.903.724,85) è classificata nel titolo 3 della spesa: pertanto, nella tabella è riportata per il 2016 la spesa effettiva di rimborso della quota capitale dei mutui. La riga "Oneri finanziari" rileva gli interessi per mutui e prestiti obbligazionari al netto degli oneri riguardanti l'interest rate swap.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'importo accantonato nell'Avanzo di Amministrazione è pari a €93.517.996,50 ed è stato ottenuto utilizzando il metodo ordinario ridotto.

L'importo accantonato risulta congruo ed è superiore all'importo derivante dall'applicazione del metodo semplificato, come emerge dal prospetto di confronto riportato successivamente.

Si espone di seguito l'analisi ed il confronto tra diversi metodi di calcolo al fine della dimostrazione della congruità del Fondo.

#### Metodo semplificato

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01/01/2016	76.185.332,72
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	8.240.524,03
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	10.515.065,98
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	78.459.874,67

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

– Il fondo calcolato:

a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 100.734.071,49;

b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 93.517.994,50.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	Importi
Metodo semplificato	78.459.874,67
Metodo ordinario pieno:	
– Media semplice	100.734.071,49
– Media dei rapporti	93.517.996,50
<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>93.517.996,50</b>

## **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 3.500,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del sindaco.

## **Fondo accantonamento contenzioso**

E' stata accantonata la somma di euro 48.000.000, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 48.000.000.

Il suddetto importo è stato quantificato dal Servizio Finanziario anche sulla base delle informazioni contenute nella nota trasmessa dal Servizio Avvocatura prot. 92398/2017 del 19 aprile 2017. La suddetta nota, che si rileva essere, così come auspicato dal Collegio, più dettagliata rispetto alle annualità precedenti, contiene l'indicazione analitica delle controversie in essere con indicato il servizio coinvolto, l'oggetto della causa, lo stato del contenzioso con indicata la quantificazioni del rischio di soccombenza, la quantificazione della passività potenziale per il comune, e la probabilità che la causa vada a sentenza nel corso del 2017.

Si ribadisce che la corretta quantificazione del suddetto fondo non può prescindere da una stretta e tempestiva collaborazione tra il Servizio Avvocatura e il Servizio Finanziario, ad esempio la trasmissione, anche al Servizio Finanziario delle sentenze intervenute durante l'anno consente di monitorare più agevolmente l'evoluzione del contenzioso e, in caso di sentenze avverse, di porre in essere, con la collaborazione dei Servizi interessati, gli adempimenti volti al reperimento delle risorse necessarie per il riconoscimento dei debiti e la loro liquidazione.

I risultati dell'elaborazione che hanno determinato la quantificazione del fondo con l'indicazione delle cause è allegato alla Nota integrativa al rendiconto predisposta dal Servizio Finanziario.

Sempre in merito alla quantificazione del Fondo accantonamento per le passività potenziali va evidenziato che, sebbene siano state stralciate diverse cause presenti nell'analogo prospetto dello scorso esercizio (perché già oggetto di riconoscimento) sono numerose quelle tuttora presenti e soprattutto permangono quelle per le quali, in caso di soccombenza, il Comune potrebbe essere chiamato a un esborso di rilevante entità (Rais Carlo, SAFAB, De Sanctis Costruzioni, Fallimento A.R.E.C.O., Tecnocasic, Eco Sabina Appalti, CoGe.Pi., Co.Sa.Co.).

## **INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTRATA**

		2011	2012	2013 D.lgs 267	2013 D.lgs 118	2014 D.lgs. 118	2015 D.lgs. 118	2016 D.lgs. 118
<b>Autonomia finanziaria</b>	Titolo I + Titolo III x 100	57,55%	60,90%	68,86%	68,39	73,07	72,87	73,56
	Titolo I + II + III							
<b>Autonomia impositiva</b>	Titolo I x 100	41,02%	46,15%	53,69%	53,13	58,84	57,11	58,66
	Titolo I + II + III							
<b>Pressione tributaria</b>	Titolo I	581,59	694,90	889,88	1.390,81	1.312,64	968,12	970,17
	Popolazione							
<b>Intervento erariale</b>	Trasferimenti statali	277,53	223,57	173,45	177,49	48,69	27,23	33,12
	Popolazione							
<b>Intervento regionale</b>	Trasferimenti regionali	385,05	431,08	448,06	441,52	530,06	467,87	484,12
	Popolazione							

Con riferimento agli indici riportati in tabella deve evidenziarsi come il confronto tra il loro valore registrato negli esercizi 2011 e 2012 rispetto e quello derivante dalla gestione 2013, 2014 e 2015 non è del tutto significativo in quanto tali indici hanno una composizione non più omogenea. In particolare, a decorrere dal 2013 vige anche per i Comuni appartenenti alle Regioni Sicilia e Sardegna la “fiscalizzazione dei trasferimenti erariali”, in vigore per gli Enti Locali delle Regioni a Statuto Ordinario già dal 2012. “Fiscalizzare i trasferimenti erariali” significa classificarli come “entrate tributarie” e non più come “entrate del titolo II”: così il fondo di solidarietà comunale – parte entrate – ha inciso sugli indici di autonomia finanziaria ed impositiva, aumentandoli rispetto agli esercizi precedenti.

## **Analisi della gestione dei residui**

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016 .

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. e dal D.lgs. 118/2011, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 28 aprile 2017.

I risultati di tale riaccertamento sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Cancellazioni</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Residui conservati</i>
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.996.103,88	18.190.615,62	6.809.709,09	187.645,50	55.183.424,67
2. Trasferimenti correnti	28.652.718,10	22.274.201,10	240.204,94	0,02	6.138.312,08
3. Entrate extratributarie	48.111.762,65	7.423.224,80	1.597.668,92	1.073.400,35	40.164.269,28
4. Entrate in conto capitale	47.132.371,52	3.249.085,67	4.139.201,62	2.033,30	39.746.117,53
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie					
6. Accensioni prestiti	1.010.406,25				1.010.406,25
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	5.266.028,51	2.392.872,47	214.564,96		2.658.591,08
<b>Totale</b>	<b>210.169.390,91</b>	<b>53.529.999,66</b>	<b>13.001.349,53</b>	<b>1.263.079,17</b>	<b>144.901.120,89</b>

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Cancellazioni</i>	<i>Residui Conservati</i>
1. Spese correnti	94.189.728,41	42.861.766,08	4.775.233,19	46.552.729,14
2. Spese in conto capitale	31.864.357,73	16.692.285,31	6.078.801,78	9.093.270,64
3. Spese per incremento attività finanziarie				
4. Rimborso prestiti				
7. Spese per conto terzi e partite di giro	11.553.430,01	3.779.024,36	206.089,23	7.568.316,42
<b>Totale</b>	<b>137.607.516,15</b>	<b>63.333.075,75</b>	<b>11.060.124,20</b>	<b>63.214.316,20</b>

Si ritiene utile evidenziare come la "gestione" dei residui sia stata profondamente modificata dall'applicazione del nuovo sistema di contabilità, infatti, se precedentemente potevano essere mantenuti come "residui" gli accertamenti e gli impegni corrispondenti all'intero importo delle obbligazioni giuridicamente perfezionate per la quota relativa alla parte non interessata da movimentazioni di cassa, oggi vengono qualificati come residui soltanto quelli correlati ad obbligazioni perfezionate e scadute. Assume pertanto primaria importanza il momento in cui un'obbligazione può definirsi perfezionata e scaduta, a tal proposito il principio contabile, allegato n. 2 al DPCM 28/12/2011, precisa che "la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile" ed evidenzia come non possano esserci dubbi sulla "coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito". In

considerazione dell'applicazione del suddetto principio nel corso del 2012 è stato effettuato un riaccertamento straordinario di tutti i residui al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti dalla nuova normativa, mentre nel 2016, così come già avvenuto per gli esercizi a decorrere dal 2013, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dai singoli Responsabili dei Servizi, poi approvati dalla Giunta Comunale con la delibera n. 65/2017, che ha portato alla cancellazione di residui attivi per un importo complessivo di € 13.001.349,53 e all'incremento dei medesimi per € 1.263.079,17, con il riaccertamento sono stati stralciati residui passivi per un importo complessivo di € 11.060.124,20. Per ciò che concerne la cancellazione dei residui attivi, una parte consistente, pari a € 2.596.979,18 è rappresentata da quelli che sono stati stralciati dal conto del bilancio per essere inseriti nel conto del patrimonio, tra i crediti di dubbia e difficile esazione.

La restante parte si riferisce invece a effettive cancellazioni per insussistenza del credito o perché l'entrata deve essere reiscritta sulla competenza del bilancio 2016, in coerenza con la scadenza dell'obbligazione: poiché si tratta, per la quasi totalità, di residui del titolo 2 e del titolo 4 concernenti trasferimenti da amministrazioni pubbliche, la cancellazione ha riguardato anche i residui della parte spesa.

<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi Precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>PASSIVI</b>							
<b>Titolo I</b>	16.229.046,18	1.521.828,78	5.609.230,74	8.943.798,49	14.248.824,95	48.288.667,83	<b>94.841.396,97</b>
<b>Titolo II</b>	2.956.295,87	129.549,72	454.890,72	3.752.177,48	1.800.356,85	7.059.587,59	<b>16.152.858,23</b>
<b>Titolo III</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo IV</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo VII</b>	2.436.653,84	1.032.974,69	500.453,28	1.175.571,15	2.422.663,46	5.240.115,77	<b>12.808.432,19</b>
<b>Totale</b>	<b>21.621.995,89</b>	<b>2.684.353,19</b>	<b>6.564.574,74</b>	<b>13.871.547,12</b>	<b>18.471.845,26</b>	<b>60.588.371,19</b>	<b>123.802.687,39</b>

<b>ATTIVI</b>							
<b>Titolo I</b>	5.532.819,64	4.214.171,66	13.869.520,81	13.059.930,66	18.506.981,9	35.403.882,00	<b>90.587.306,67</b>
<b>Titolo II</b>	3.345.205,24	518.753,08	60.000,00	637.902,58	1.576.451,18	9.844.690,20	<b>15.983.002,28</b>
<b>Titolo III</b>	2.289.948,97	5.206.671,82	12.637.737,83	8.057.681,96	11.972.228,70	14.383.733,40	<b>54.548.002,68</b>
<b>Titolo IV</b>	5.749.283,16	2.811.160,72	5.737.216,67	17.808.084,63	7.640.372,35	9.691.425,36	<b>49.437.542,89</b>
<b>Titolo VI</b>	778.759,91	0,00	231.646,34	0,00	0,00	0,00	<b>1.010.406,25</b>
<b>Titolo IX</b>	304.008,96	1.008.806,13	397.902,70	373.069,46	574.803,83	1.438.374,40	<b>4.096.965,48</b>
<b>Totale</b>	<b>18.000.025,88</b>	<b>13.759.563,41</b>	<b>32.934.024,35</b>	<b>39.936.669,29</b>	<b>40.270.837,96</b>	<b>70.762.105,36</b>	<b>215.663.226,25</b>

<b>Tarsu - Tares - Tari</b>	2.412.261,36	3.981.636,40	6.903.134,06	7.852.234,46	13.277.377,32	28.841.069,10	<b>63.267.672,70</b>
<b>Sanzioni Codice della strada</b>	24.811,54	3.047.425,44	8.764.656,70	5.686.774,36	6.159.401,45	7.550.929,07	<b>31.233.998,56</b>

Si evidenzia che le somme indicate a residuo inerenti Tares. Tari, Tarsu e Sanzioni Codice della strada sono comprensive delle sanzioni

### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 4.744.534,67. Tali debiti sono così classificabili:

Tali debiti sono così classificabili:

	<b>Euro</b>
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	4.028.998,45
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	638.194,82
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	77.341,40
<b>Totale</b>	<b>4.744.534,67</b>

I debiti hanno trovato copertura sul bilancio di competenza 2016 per complessivi € 4.744.534,67 di cui € 3.274.856,35 finanziata con avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2015 e dagli esercizi precedenti, € 1.086.182,85 finanziata con fondi comunali di parte corrente ed € 151.491,32 finanziata con fondi comunali di parte investimenti.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
390.764,18	8.718.594,17	1.344.807,49	5.628.468,23	252.451,26	4.744.534,67

Si evidenzia infine che in merito al pagamento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, il nuovo Segretario Comunale ha dato disposizioni ai Dirigenti dei Servizi, affinché non si proceda al pagamento dei medesimi se non successivamente al riconoscimento degli stessi da parte del Consiglio Comunale, determinando nei fatti un rallentamento nel pagamento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, rispetto alle annualità precedenti con il possibile rischio che l'Ente debba sopportare maggiori spese per interessi.

## ***Tempestività pagamenti***

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Nello specifico si evidenzia che sono stati approvati degli specifici obiettivi nel PEG con l'obiettivo di ottimizzare il procedimento amministrativo. Il Collegio ha verificato che tra i documenti allegati al rendiconto in analisi vi è l'attestazione resa ai sensi dell'art. 41, 1° comma del D.L. n.66/2014 nella quale si dà atto che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel 2016 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n.231/2002 ammonta ad € 88.555.531,70 che il tempo medio dei pagamenti effettuati nel 2016 è pari ad 25,12 giorni e che i suddetti dati sono stati calcolati sulla base delle prescrizioni contenute nell'art.9, comma 6, del D.P.C.M. del 22/09/2014.

Il Collegio rileva che le azioni intraprese dall'Ente per la riduzione dei tempi di pagamento ha sortito l'effetto atteso, infatti rispetto al 2015 vi è stata una diminuzione dei tempi medi di pagamento che sono passati da 32,5 giorni ai 25,12 attuali, abbondantemente entro i termini massimi previsti dalla normativa.

## ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta due dei dieci parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. I parametri non rispettati sono i seguenti:

- “Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente”: la percentuale supera il tetto di 7,43 punti percentuali. Sebbene si riscontrino un lieve peggioramento rispetto all'indicatore registrato nel 2015, risulta comunque confermata la riduzione rispetto agli esercizi precedenti al 2014 (nel 2013 la percentuale era pari a 48,5% - negli esercizi precedenti era superiore al 60%)
- “Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 TUEL”: tale parametro rappresenta una conferma rispetto allo scorso anno in quanto è dovuto ad alcuni contenziosi che sono ancora in corso di giudizio

Nonostante la presenza dei due parametri non rispettati, l'Ente non può essere considerato “strutturalmente deficitario” in quanto tale condizione richiederebbe il mancato rispetto di oltre la metà dei parametri.

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere (consegnato a mano il 30/01/2017);

Economo (il conto risulta sottoscritto in data 30/01/2017, sebbene sia stato trasmesso al Servizio Finanziario con nota prot. n. 24218 del 01/02/2017)

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di definiti dal principio della competenza economica di cui alle nuove disposizioni della contabilità armonizzata così sintetizzati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
A Proventi della gestione	248.227.581,54	234.493.690,00	234.739.940,23	226.220.553,75
B Costi della gestione	245.035.530,91	233.276.428,00	233.691.907,30	260.995.664,06
<b>Risultato della gestione</b>	<b>3.192.050,63</b>	<b>1.217.262,00</b>	<b>1.048.032,93</b>	<b>- 34.775.110,31</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 1.699.622,63	- 1.603.911,70	- 1.501.674,21	- 1.942.971,96
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	- 887.800,66	- 726.863,20	- 4.820.114,52	63.680.963,86
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>604.627,34</b>	<b>- 1.113.512,90</b>	<b>- 5.273.755,80</b>	<b>- 26.962.881,59</b>
<b>risultato economico prima delle imposte</b>	<b>604.627,34</b>	<b>- 1.113.512,90</b>	<b>- 5.273.755,80</b>	<b>26.962.881,59</b>
<b>IRAP</b>	<b>1.902.564,36</b>	<b>941.251,66</b>	<b>2.668.459,11</b>	<b>2.985.856,58</b>
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>- 1.297.937,02</b>	<b>- 2.054.764,56</b>	<b>- 7.942.214,91</b>	<b>23.977.025,01</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari sono pari ad € 11.384,62 e si riferiscono ai dividendi maturati sulle quote di azioni delle Generali Assicurazioni S.p.A. detenute dal Comune di Cagliari a seguito di "lascito" (il valore delle suddette azioni al 31/12/2016 è pari a per euro 224.277,20).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
28.800.987,62	30.059.140,52	30.540.548,43	30.708.142,58	31.019.175,48	17.867.732,70

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

PROVENTI STRAORDINARI				IMPORTO
05:02:02	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	468.471,30
05:02:03	Soprawenienze attive			
		5.2.3.99	Altre soprawenienze attive	69.381.953,08
05:02:04	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	313.046,84
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	9.013.640,53
			<b>TOTALE</b>	<b>79.177.111,75</b>
ONERI STRAORDINARI				
05:01:01	Soprawenienze passive			
		5.1.1.03	Rimborsi	267.882,56
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	10.395.365,10
05:01:09	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	4.832.900,23
			<b>TOTALE</b>	<b>15.496.147,89</b>

Gli altri proventi straordinari non altrimenti classificati si riferiscono a gettiti di partite tributarie arretrate.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Si evidenzia che benché il nuovo sistema di contabilità preveda delle diverse voci di classificazione, specialmente per quanto riguarda la composizione del passivo, il Collegio ha ritenuto comunque opportuno predisporre un prospetto di raffronto con gli esercizi precedenti.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto agli anni precedenti sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.183.534	767.499	473.990	77.947	173.939
Immobilizzazioni materiali	900.430.917	884.693.725	877.024.401	880.648.987	964.153.844
Immobilizzazioni finanziarie	74.848.647	69.539.870	83.076.580	90.561.409	97.285.134
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>976.463.098</b>	<b>955.001.094</b>	<b>960.574.972</b>	<b>971.288.343</b>	<b>1.061.612.917</b>
Rimanenze	428.175	426.072	418.433	411.723	431.409
Crediti	211.966.299	255.934.839	283.961.328	292.067.483	204.577.439
Altre attività finanziarie					
Disponibilità liquide	220.398.921	270.144.475	255.431.484	261.542.046	243.489.267
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>432.793.395</b>	<b>526.505.386</b>	<b>539.811.245</b>	<b>554.021.251</b>	<b>448.498.115</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>20.271</b>	<b>23.470</b>	<b>20.849</b>	<b>6.528</b>	<b>3.792</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.409.276.764</b>	<b>1.481.529.951</b>	<b>1.500.407.066</b>	<b>1.525.316.122</b>	<b>1.510.114.824</b>
Conti d'ordine	98.143.265	313.825.619	184.941.849	159.005.193	160.689.365
<b>Passivo</b>					
<b>Patrimonio netto</b>	<b>964.853.777</b>	<b>955.353.801</b>	<b>956.064.388</b>	<b>953.664.254</b>	<b>982.615.661</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>350.237.864</b>				
<b>Fondi per rischi e oneri</b>		<b>45.700.208</b>	<b>67.664.225</b>	<b>81.302.066</b>	<b>48.713.300</b>
Debiti di finanziamento	52.553.276	52.157.074	50.501.178	49.838.515	51.710.508
Debiti di funzionamento	35.595.320				
Debiti per somme ant. da terzi	3.814.589				
Altri debiti	1.830.311	25.181.915	23.875.176	25.258.434	28.023.531
Debiti verso fornitori		59.069.693	57.367.958	68.970.975	53.380.786
Debiti per trasferimenti e contr.		33.835.622	15.191.268	14.905.583	13.631.913
<b>Totale debiti</b>	<b>93.793.497</b>	<b>170.244.304</b>	<b>146.935.581</b>	<b>158.973.506</b>	<b>146.746.737</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>391.627</b>	<b>310.231.637</b>	<b>329.742.872</b>	<b>331.376.297</b>	<b>332.039.125</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.409.276.764</b>	<b>1.481.529.951</b>	<b>1.500.407.066</b>	<b>1.525.316.122</b>	<b>1.510.114.824</b>
Conti d'ordine	98.143.265	313.825.619	184.941.849	159.005.193	160.689.365

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Per la verifica della corretta gestione del patrimonio immobiliare anche in relazione alle specifiche necessità legate all'azione amministrativa, e nel rispetto delle regole per la valutazione dei beni patrimoniali, stabilite dall'art.230 del Testo Unico degli Enti Locali, il Collegio ha proseguito l'attività di

controllo già iniziata in data 22.10.2013 con la richiesta di informazioni ai Dirigenti dei Servizi che hanno in gestione immobili di proprietà comunale. Durante il 2016, così come avvenuto durante gli anni precedenti il Collegio ha incontrato diverse volte l'Assessore e il Dirigente responsabile del Servizio Patrimonio per condividere lo stato dell'arte sulla situazione e gestione del patrimonio immobiliare. A tal fine si richiamano le comunicazioni inviate al Collegio dal Dirigente del Servizio Patrimonio n.92431 del 21/04/2015 e n. 127554 del 28 maggio 2015. Si evidenzia che il processo di ricognizione dell'intero patrimonio immobiliare deve necessariamente avvenire in maniera condivisa tra i Servizi che hanno in gestione un immobile e il Servizio Patrimonio che deve monitorare la gestione complessiva dei beni immobili comunali. Si invitano pertanto tutti i Servizi a dare tempestivo riscontro delle richieste avanzate dal Servizio Patrimonio al fine di agevolare il processo di riordino in atto. Si da atto che nel corso del 2016 le attività di riordino portate avanti dal Servizio Patrimonio hanno consentito di ricondurre nell'alveo della corretta gestione, o quantomeno di iniziare l'iter necessario, di diversi immobili di proprietà comunale come descritto nella relazione indirizzata al Collegio da parte del Dirigente del Servizio. Nel corso del 2016 sono state inoltre terminate le attività di verifica della gestione degli immobili comunali in carico al Servizio Politiche Sociali, attività iniziata nel 2014 che si è protratta per ben tre anni. Le risultanze di detta attività hanno consentito la creazione di una scheda relativa a ciascun immobile in uso alle Politiche Sociali, dalla quale si evincono: *i dati catastali e metrici; l'ubicazione; la descrizione dell'immobile; le condizioni generali di conservazione; gli eventuali lavori da eseguire; la stima del canone di locazione nominale; utenze e i relativi intestatari; detentore dell'immobile: determina/delibera di affidamento; valorizzazione (locazione, concessione, comodato); data inizio contratto; data scadenza contratto; verifica delle modalità di utilizzo; congruità dell'utilizzo rispetto alle specificità del servizio politiche sociali e eventuali note.* Le informazioni che si desumono dalla lettura di dette schede fanno emergere in maniera inequivocabile una situazione non conforme alla corretto utilizzo dei beni di proprietà comunale. Infatti sono molteplici gli immobili occupati senza titolo, con titoli scaduti e/o con utenze intestate all'ente. Si invita pertanto l'ente ad adottare tempestivamente tutti gli atti necessari a ripristinare un corretto utilizzo dei beni immobili così come previsto dalla normativa vigente, oltre che ad agire sollecitamente per ottenere il riconoscimento di quanto dovuto all'Ente ed evitare così eventuali prescrizioni del credito che aggraverebbero ulteriormente il danno a carico dell'ente medesimo.

Si rileva inoltre che il processo in atto di riclassificazione del patrimonio immobiliare, che conclusa l'attività sui beni in uso al servizio politiche sociali inizierà ad analizzare quelli in uso al servizio cultura, è, a parere del Collegio, eccessivamente lungo in relazione agli obiettivi di corretta gestione del patrimonio medesimo. Infatti pur riconoscendo la validità dell'attività di riclassificazione portata avanti, è indispensabile che l'Ente si doti in tempi rapidissimi di uno strumento che gli consenta di verificare tempestivamente il corretto utilizzo del patrimonio immobiliare.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono ricomprese anche le quote di partecipate nelle società controllate e/o collegate che sono state valutate con il criterio indicato al punto 6.1.4/3 del Principio contabile applicato. L'aumento del valore di dette immobilizzazioni finanziarie, pari a € 4.695.766,06, deriva fondamentalmente dagli utili prodotti dalle medesime ed accantonati a riserve. Tale incremento di valore è stato dall'Ente iscritto in apposita riserva del Patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, a cui sono sommati i crediti stralciati dal conto del bilancio e conservati nel conto del patrimonio. Si evidenzia che i crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo Fondo svalutazione pari a complessivi € 96.114.975,68.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Credito Iva anno precedente riportato nel conto del patrimonio 2016	460.037,37
Rettifiche apportate in sede di dichiarazione IVA 2016 – periodo imposta 2015	41.343,94
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Debito Iva generato nel corso dell'anno 2016	-1.010.366,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	546.714,00
Credito IVA a fine anno indicato nello Stato Patrimoniale	37.729,31

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il dettaglio delle voci che compongono il Patrimonio Netto al 31.12.2016:

Fondo di dotazione	€ 911.975.231,76
Riserve da risultato economico esercizi precedenti	€ 4.800.356,78
Riserve da permessi di costruire	€ 41.863.047,74
Risultato economico dell'esercizio	€ 23.977.025,01

### **Fondi per rischi ed oneri**

Fondo contenzioso	€ 48.000.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	€ 709.800,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco	€ 3.500,00

### **Debiti**

Per i debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in aumento dei debiti di finanziamento da mutui e prestiti obbligazionari è dovuta all'accensione di due nuovi prestiti con l'Istituto di credito sportivo per il complessivo importo di € 2.565.000,00, al netto delle quote capitali dei mutui rimborsate nel corso del 2016 e riportate nel titolo IV della spesa.

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

Debiti da finanziamento		
a) Prestiti obbligazionari	€ 41.017.000,00	
b) V/ altre amministrazioni pubbliche	€ 7.831.253,65	
d) Verso altri finanziatori	€ 2.862.254,20	
Debiti verso fornitori		€ 53.380.785,84
Debiti per trasferimenti e contributi		
b) da altra amministrazioni pubbliche	€ 11.585,75	
e) altri soggetti	€ 13.620.326,96	
Altri debiti		
a) tributari	€ 1.516.776,73	
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 596.893,62	
c) per attività svolta per conto terzi	€ 927.684,38	

### **Conti d'ordine**

Il conto si riferisce a somme già impegnate su esercizi successivi a quello di riferimento per il quale le obbligazioni sono perfezionate ma non scadute.

## **Relazione della Giunta al Rendiconto**

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. e dell'articolo 11, comma 6, del D.lgs. 118/2011. Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 il Collegio ha verificato che siano stati pubblicati sul sito internet del Comune gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. La pubblicazione comprende il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di

pag. 53

altro soggetto beneficiario, l'importo del vantaggio economico corrisposto; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato. E' stata omessa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

## **Piano di razionalizzazione delle spese ex art. 16 del D.L. 98/11**

Con riguardo al Piano triennale di contenimento delle spese, si da atto che per il triennio 2015/2017 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale nr.38 del 28/04/2015.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 10.537,60, in diminuzione rispetto al 2015, come da prospetto allegato al rendiconto. Si ricorda che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese per autovetture**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012. Si ricorda che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## Considerazioni e proposte

Il Collegio, anche al fine di fornire all'Organo Consiliare ed a quello Esecutivo alcune indicazioni di merito in ordine alle scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia la necessità che vengano curati, con particolare efficacia e attenzione:

- i principi per l'accertamento e per la riscossione dei crediti, al fine di salvaguardare gli equilibri finanziari sia dell'esercizio in corso che quelli prospettici;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto di principi contabili, per la corretta valutazione, classificazione e conciliazione dei valori con quelli inventariali;
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali, sia della gestione diretta che quella indiretta (enti e società partecipate);
- l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- di accantonare così' come proposto la somma di euro 93.517.996,50 al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- di effettuare una attenta analisi delle somme richieste da ogni singolo servizio durante la predisposizione del bilancio di previsione rispetto a quelle effettivamente spese;
- di incrementare l'attività di controllo e indirizzo sulle società partecipate adottando soluzioni che consentano un più rapido e intenso scambio di informazione con le stesse;
- di proseguire e intensificare l'attività di analisi e controllo sulla corretta gestione del patrimonio immobiliare.

In tal senso, il Collegio propone che venga perseguito il costante monitoraggio:

- di ciascun obiettivo che gli Organismi gestionali dell'Ente hanno previsto o programmato;
- dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- dell'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- dell'indebitamento dell'Ente e dell'incidenza degli oneri finanziari, con possibilità di estinzione anticipata e/o di rinegoziazione;
- della gestione delle risorse umane e del relativo onere;
- della gestione delle risorse finanziarie ed economiche, col rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- dell'attendibilità delle previsioni e delle informazioni interne e per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- della qualità delle procedure e delle informazioni anche ai fini della trasparenza, della tempestività e della semplificazione;
- dell'adeguatezza del sistema contabile e del funzionamento dei sistemi di controllo interno;

- del rispetto del principio di riduzione della spesa e del rispetto del patto di stabilità.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, nell'attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e la conformità tecnica degli atti connessi, ed altresì premesso che l'Organo di Revisione nel corso delle proprie verifiche di competenza effettuate nei modi e nei termini di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente,

- esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, nonché la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.lgs. 118/2011 e il D.lgs. 126/2014
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali, nonché i principi della competenza finanziaria potenziata e della competenza economico patrimoniale allegati al D.lgs. 118/2011;

tutto ciò premesso e considerato, il Collegio, esprime

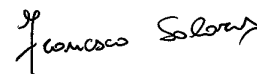
### parere favorevole

per l'approvazione del **Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016**, ritiene congruo e coerente l'accantonamento proposto sull'avanzo di amministrazione per le finalità descritte nella presente relazione.

Il Collegio esaurisce la riunione alle ore 11,00 e, previa formalizzazione, lettura e conferma, sottoscrive il presente Verbale come in appresso.

### Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Salaris



Dott. Davide Marini



Dott. Aldo Cadau

